



UNIVERSITÀ DI PISA

ESTETICA

ALBERTO LEOPOLDO SIANI

| | |
|-----------------|-----------|
| Anno accademico | 2021/22 |
| CdS | FILOSOFIA |
| Codice | 096MM |
| CFU | 12 |

| | | | | |
|----------|-----------|---------|-----|------------------------|
| Moduli | Settore/i | Tipo | Ore | Docente/i |
| ESTETICA | M-FIL/04 | LEZIONI | 72 | ALBERTO LEOPOLDO SIANI |

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

E' prevista l'acquisizione di conoscenze relative all'estetica di Hegel e Dewey.

Modalità di verifica delle conoscenze

Esame orale e partecipazione attiva.

Capacità

E' prevista l'acquisizione di capacità analitiche, critiche e argomentative.

Modalità di verifica delle capacità

Esame orale e partecipazione attiva.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Buona conoscenza della lingua italiana, conoscenze storiche elementari.

Indicazioni metodologiche

Il corso seguirà il modello classico della lezione frontale. Sono previsti, laddove possibile, interventi di esperti esterni.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Hegel, Dewey e l'estetica

Il corso si aprirà con una breve introduzione storico-concettuale all'estetica (Vattimo), per poi passare a due suoi autori classici, cioè Hegel e Dewey: massimo rappresentante, il primo dell'estetica dell'idealismo, il secondo, di quella pragmatista. Il corso cercherà di evidenziare differenze e continuità tra i due autori e i due approcci. Per quanto riguarda Hegel, sulla base dei paragrafi dedicati all'arte nell'*Enciclopedia delle scienze filosofiche* (1830) e degli appunti presi da H.G. Hotho per le *Lezioni di estetica* (corso del 1823), discuteremo i concetti fondamentali della sua estetica (spirito, bello, ideale etc.) così come alcune sue interpretazioni di forme artistiche e opere d'arte antiche e moderne. Nei primi incontri ci occuperemo anche delle questioni filologiche legate all'estetica hegeliana e della posizione di quest'ultima all'interno del sistema filosofico hegeliano. Passeremo poi a Dewey, con una lettura selettiva, ma il più possibile ampia, del suo capolavoro *Arte come esperienza* (1934). Ci soffermeremo in particolare sulle nozioni di esperienza, di ambiente, di arte, ma anche sulla rilevanza dell'estetica di Dewey per la critica sociale, culturale e politica.

Bibliografia e materiale didattico

◦ Testi primari

- G. Vattimo, *Introduzione all'estetica*, a cura di L. Amoroso, ETS, Pisa 2010.
- G. W.F. Hegel, *L'Arte nell'Enciclopedia*, a cura di A. L. Siani, ETS, Pisa 2009.
- G.W.F. Hegel, *Lezioni di estetica*, a cura di P. D'Angelo, Laterza, Roma-Bari 2005 (pp. 3-46 e 174-198).
- J. Dewey, *Arte come esperienza*, a cura di G. Matteucci, Aesthetica, Milano 2020 (capitoli 1, 2, 3, 4, 14).



- M. Farina, A.L. Siani (A cura di), *L'estetica di Hegel*, Il Mulino, Bologna 2014.
- R. Dreon, *Fuori dalla torre d'avorio. L'estetica inclusiva di John Dewey oggi*, Marietti, Genova-Milano 2012, Introduzione e capp. 1-2 (pp. 1-84).

Indicazioni per non frequentanti

Il programma è il medesimo. Si può concordare un programma e l'esame in inglese per studenti non italiani che lo richiedano.

Modalità d'esame

Esame orale.

Note

Giorno inizio: 22 settembre

Eventuali studenti di SAVS sono pregati di seguire il corso di Storia dell'estetica da 6 cfu al secondo semestre.

Presidente: Alberto L. Siani

Membri: Elena Romagnoli, Nicola Ramazzotto

Presidente supplente Alfredo Ferrarin

Membri supplenti Marta Vero, Emily Martone

Ultimo aggiornamento 10/12/2021 11:03